

Editoriale

Cari lettori, nel numero di Giugno presentiamo i risultati della vibrante vita dell'EATA che si è svolta online nel biennio 2020-2021. Gli esami, le riunioni, la ricerca, le discussioni, le attività riguardanti l'organizzazione della conferenza ecc... sono continuate, virtualmente, come si può osservare dal primo evento mai svolto completamente online della conferenza dell'EATA. La conferenza online è un nuovo formato ed una nuova realtà per il nostro scambio professionale. In questo momento non ci è ancora chiaro del tutto se la conferenza online sarà ricordata come un'eccezione oppure come un precedente che introdurrà nuovi modi di connettersi e lavorare.

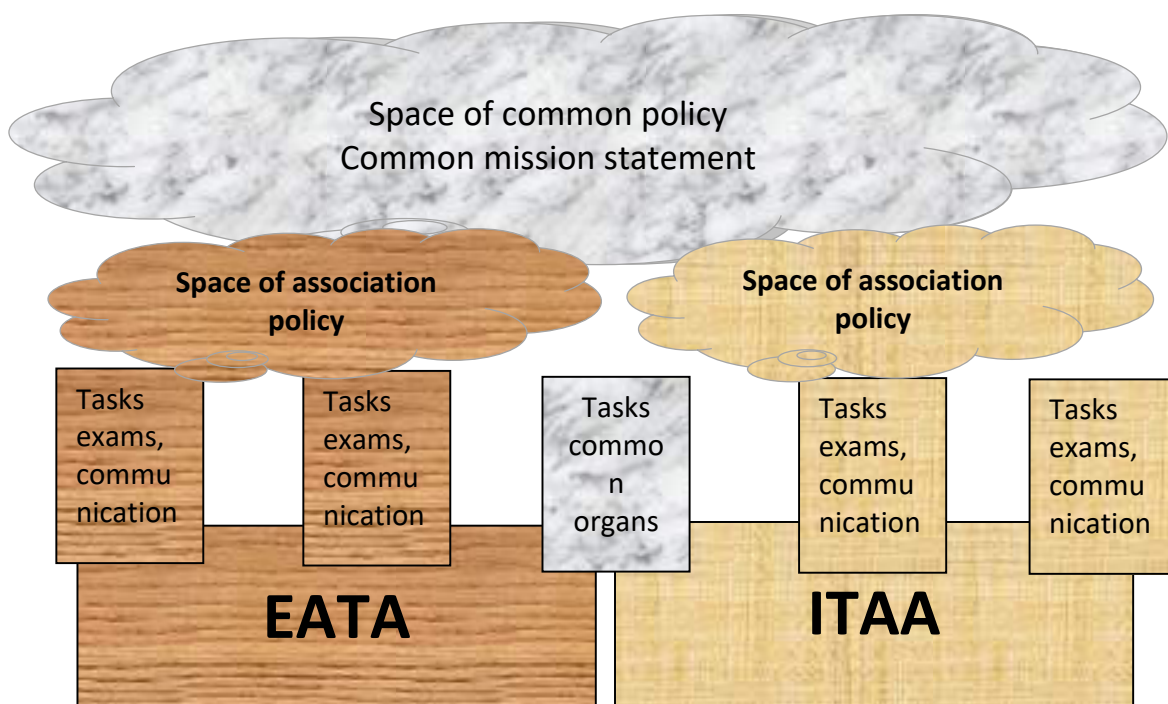
Sapremo dire di più su questo nei prossimi numero dell'EATA Newsletter, dopo aver fatto le dovute considerazioni e riflessioni all'interno del Consiglio, a cominciare dal numero autunnale e poi i successivi.

Cordiali saluti,

Kristina Brajović Car
EATA Newsletter Editor

Sviluppare l'AT ora

Scritto da Elana Leigh, Presidente dell'ITAA e da Peter Rudolph, Presidente dell'EATA



Spazio di politica comune Dichiarazione di una missione comune

EATA
Compiti,
Esami,
Comunicazione

**Compiti degli organi
comuni**

ITAA
Compiti,
Esami,
Comunicazione



Eric Berne ha dato inizio all'analisi transazionale nella seconda metà degli anni '50, l'ITAA è stata fondata nel 1964 e l'EATA nel 1973. Da quell momento in poi, sono state create con successo molte altre associazioni nazionali di analisi transazionale ed altre di interesse special ed oggi ancora altre ne stanno fiorendo in tutto il mondo. L'analisi transazionale oggi offer una teoria ed una metodologia coerente che promuove la salute psico-sociale e lo sviluppo. La formazione internazionale in AT e gli standard di certificazione sonoa lti ed, in molti Paesi, superiori ad altri approcci. Questi standard sono dimostrati nelle conferenze al livello locale, regionale ed internazionale all'interno delle quali si mostrano la profondità e la ricchezza della teoria e della pratica AT.

L'EATA e l'ITAA fin dal 1989-1995 hanno fatto un patto di affiliazione che è terminato formalmente nel 1995. Sebbene questa separazione è stata dolorosa per molti, retrospettivamente è stato un intervento sistemico importante che ha facilitato un più ricco funzionamento autonomo di ciascuna delle due associazioni dal momento che è stato messo al servizio di diverse aree e gruppi nel mondo. Ed anche quando le associazioni hanno terminato il loro ufficiale accord di affiliazione, c'è stato un desiderio comune di collaborare. Negli ultimi anni questo desiderio è ancora cresciuto.

Oggi, le commissioni governative sia dell'EATA che dell'ITAA stanno collaborando regolarmente da molti anni con l'obiettivo di creare un'identità mondiale dell'analisi transazionale con valori e filosofie comuni. Ci focalizziamo sul mantenere e migliorare le strutture. I ruoli ed i processi all'interno e tra le nostre associazioni con il sogno e la vision di una

comunità AT mondiale che respire con un cuore solo ma onorando le differenze.

Negli ultimi due anni noi, come rispettivi Presidenti dell'ITAA e dell'EATA, abbiamo diligentemente lavorato per migliorare la nostra relazione bilaterale ed, in questo sforzo, abbiamo introdotto i seguenti processi:

- Sono stati organizzati dei Webinar mondiali da una squadra internazionale che offer quattro webinar all'anno su argomenti rilevanti all'interno della comunità AT.
- Ci scambiamo le newsletter tre volte l'anno.
- Ci assicuriamo che i membri del Consiglio degli standard mondiale di analisi transazionale (Transactional Analysis World Council of Standards) lavorino in modo collaborative ed onorino il mutuo accordo fatto tra le due associazioni. La transizione riuscita con successo verso gli esami online ha dimostrato come questa collaborazione sia di interesse comune per la comunità mondiale.
- Ogni 3 mesi i presidenti dell'ITAA e dell'EATA partecipano ciascuno alle riunioni dell'esecutivo e delle commissioni dell'altra associazione.
- I due Presidenti hanno lavorato con un consulente esterno per fornirci uno spazio per focalizzarci sulla nostra visione sia separatamente che insieme.

La nostra attuale vision è avere una **dichiarazione di missione condivisa** che onori la nostra congiunta filosofia ed i nostri valori comuni. L'EATA è un'organizzazione di associazioni, la cui missione e vision entrante è stata focalizzarsi sulla creazione ed il mantenimento di alti standard professionali e di certificazione. I risultati sono notevoli edh anno avuto impatto edh anno cambiato gli standard globali e la pratica sia all'interno che all'esterno dell'analisi transazionale. Questo si evince dalla dichiarazione della missione dell'EATA:

- **Promuovere la conoscenza e la ricerca sull'analisi transazionale**, sviluppare la sua teoria, ed assicurare standard condivisi di pratica
 - **Promuovere la cooperazione in Europa nel campo dell'analisi transazionale**
 - **Connettere i membri affiliati dell'EATA** attraverso le loro associazioni nazionali, regionali, internazionali o specialistiche

L'ITAA, dall'altra parte, è un'associazione di membri individuali. Come conseguenza della sua storia e del modo in cui è strutturata, l'ITAA ha separato le sue funzioni relative alla formazione ed alla certificazione dagli altri obiettivi e funzioni. I primi sono curati dall'International Board of Certification (IBOC) mentre gli ultimi dall'ITAA, che si focalizza sulla connessione dei membri attraverso una filosofia comune ed un Sistema di valori basato sulle sue radici nella psichiatria radicale. Questo enfatizza la facilitazione della crescita e dello sviluppo dell'AT a più livelli. La dichiarazione della missione dell'ITAA è la seguente:

L' International Transactional Analysis Association è un'organizzazione educativa no-profit che facilita la comunicazione internazionale tra le persone ed i gruppi che usano l'analisi transazionale. L'ITAA lavora per costruire la comprensione, la coscienza e l'accettazione dell'analisi transazionale e sostenere il suo corpo di conoscenze storico. Offer ai teorici ed ai professionisti – clinici, organizzativi ed educative – delle tecniche di provato valore per arricchire la vita, un forum per sviluppare nuove teorie e metodi di analisi transazionale ed una cornice etica.

Nel nostro processo verso lo sviluppo comune dell'AT noi, Peter ed Elana, abbiamo ricevuto tre richieste da un consulente:

- Chi siamo?
- Cosa facciamo?
- Dove andiamo?

Queste domande aprono uno spazio per la revisione dei nostri valori, della nostra identità e della nostra missione e nei prossimi mesi creeremo uno spazio per gli ex presidenti di entrambe le associazioni per incontrarsi e rispondere a queste domande perchè queste persone, negli anni, hanno avuto la responsabilità di queste organizzazioni. Nel fare questo renderemo il processo maggiormente sostenuto e stimolato collettivamente, cosa che si rifletterà nelle raccomandazioni per una dichiarazione di missione mondiale dell'AT condivisa.

Nel processo di creazione di una dichiarazione di missione globale, l'EATA e l'ITAA hanno bisogno di riflettere sui seguenti punti:

- L'Okness include il nostro ambiente naturale?
- I nostri valori includono la giustizia sociale?
- L'Ok include la giustizia sociale e globale?
- Quali sono i confini della nostra professione?
- Quali valori devono essere riflessi in una dichiarazione di missione o nel codice etico?

Inoltre, l'EATA ha bisogno di cimentarsi con la "domanda E": Cosa significa essere europei? Qual'è il bisogno e la richiesta speciale per noi per stare in un'organizzazione europea (decisa dal Consiglio 2020)?

Apprezziamo che la comunità mondiale di analisi trasazionale sia più ampia dell'ITAA e dell'EATA ma, in questo contesto, e con l'intenzione di creare una dichiarazione di missione unitaria, abbiamo bisogno di riflettere e revisionare queste domande.

La figura 1 è un modo di visionare la nostra comunità globale di AT ed in essa si mostrano le nostre differenze ed il nostro incontro in un posto condiviso.

Questa collaborazione è stata una parte ricca e significativa dei nostri ruoli come presidenti e speriamo che l'EATA e l'ITAA continueranno a dare valore alla continua collaborazione al di là delle nostre presidenze.

Elana Leigh, Presidente ITAA
Peter Rudolph, Presidente EATA

Esami online: pensieri ed idee dei nostri membri didatti, un breve report

Scritto da Sylvie Rossi PTSC CHAIR, TSTA P, O
Sylvia Schachner Vice-Presidente TSTA E

Gli esami online, il loro impatto sul nostro sistema di standard di formazione e certificazione, la loro “percezione culturale”, dal momento che le culture professionali differiscono una dall'altra, e le loro implicazioni sul nostro sistema dell'EATA sono state tutte questioni approfondite a diversi livelli nel corso degli ultimi otto mesi.

Sono stati intrapresi diversi passi volti a riflettere sulle implicazioni di questa decisione sul nostro Sistema di certificazione in connessione con gli standard di formazione ed anche a riflettere a partire dal raccogliere informazioni su come venisse percepita l'opzione di avere gli esami online dai nostri membri dell'EATA. Come già vi abbiamo detto nel corso degli ultimi mesi noi – lavoratori volontari in diversi ruoli e posizioni per l'EATA – abbiamo avviato questo lungo processo di analisi approfondita sulla possibilità di tenere gli esami online mantenendo la qualità rigorosa degli esami in presenza.

La “crisi del corona virus” ha accelerato un processo collegato all'uso sempre più esteso del lavoro, della formazione online e dell'uso delle piattaforme. (il 26 giugno 2020 I dati collegati allo smartworking hanno indicato che 12 milioni di tedeschi, quattro milioni di italiani e due milioni di francesi hanno scaricato l'app zoom dall'inizio dell'anno 2020).

Questo processo è iniziato già prima ed è apparso essere più significativo a causa ed in conseguenza della situazione pandemica. Mentre i meeting in presenza non sono possibili per un tempo ancora indefinito e le possibilità per l'esame sono state al momento posticipate, la sfida di includere gli sviluppi digitali è stata espressa ed è ancora espressa, in alcuni casi, attraverso la pressione di agire velocemente.

Tutte le parti coinvolte comprendono il bisogno per I candidati di fare l'esame ed il sentimento di frustrazione e disappunto che sono connessi alla cancellazione di questi o al cambiamento di piani già fatti. Allo stesso tempo, siamo consapevoli della nostra responsabilità nell'offrire una qualità di esami rigorosa, di proteggere I candidati nel loro processo di esame ed anche di dare loro la possibilità di mostrare I loro punti forti; siamo anche impegnati ad offrire le migliori opzioni possibili – tecniche e personali.

Mantenere standard rigorosi è una delle responsabilità centrali dell'EATA, essere in contatto con I membri e diffondere l'Analisi Transaizionale è un'altra di queste responsabilità e noi crediamo che entrambe devono mantenere la massima importanza.

Nel corso del tempo è stato costruito e sviluppato un solido sistema di formazione e certificazione per gli esami attraverso continui sforzi all'interno dell'EATA. È un sistema ben strutturato e descritto nelle diverse parti di cui è costituito, è anche ben conosciuto ed accettato nella comunità

internazionale di AT. Questa costruzione non è solamente un processo completato, una volta per tutte, ma è un processo connesso con la continua valutazione e feedback adattati anche agli attuali sviluppi e bisogni. Questa cultura di esami diventa “viva” attraverso gli esaminatori che implementano questa cultura. Perciò, è stato un logico passo includere i potenziali esaminatori in questo processo e parte del lavoro che è stato sviluppato include la costruzione di un questionario che è stato mandato a tutti i TSTA, PTSTA e CTA-Trainer dell'EATA.

Così si è dato avvio ad un **think tank** (gruppo in cui si sviluppano delle nuove idee) con professionisti che erano formatori di diverse culture, in modo più possibile rappresentativo dei Quattro più ampi numeri di formatori all'interno dell'EATA, appartenenti ai Quattro campi di applicazione e con grande esperienza nell'educazione. Parte di questi erano professori universitari che arrivavano dal di fuori del mondo EATA e non erano addentro a questo Sistema. Lo scopo è stato di avere grande esperienza ed un gruppo di professionisti qualificati che potessero riflettere insieme sul significato, l'impatto e le implicazioni di una valutazione e di un Sistema di certificazione online all'interno di un'organizzazione come l'EATA.

I partecipanti del **think tank** erano: Raffaele Mastromarino, Keith Tudor, Rosemary Napper Roberto Trinchero, Sylvia Schachner e Sylvie Rossi entrambi coordinatori del gruppo nei loro rispettivi ruoli di Vice-Presidente e Presidente del PTSC.

Desideriamo ringraziare tutti loro per il loro contributo prezioso nell'aver sollevato questioni da diverse prospettive sul nostro Sistema di formazione e sul possibile impatto di nuovi sviluppi su di esso.

Sylvie Rossi, nel suo ruolo di Presidente del PTSC e Sylvia Schachner nel suo ruolo di vice-presidente e persona di riferimento per il PTSC nella sua sotto-commissione del COC, hanno preparato diverse domande per i gruppi di discussione. Le domande sono state presentate a **think tank** e proposte per la discussione.

Le riflessioni per i partecipanti al TT, sviluppate insieme, e le questioni sollevate e discusse al suo interno sono riportate ed articolate in un altro articolo.

Parte di questo complesso processo è stato aver presentato il questionario ed aver chiesto a tutti i partecipanti del PTSC di rispondere come primo passo per riflettere sulle possibili implicazioni di questa opzione sugli standard. Una versione modificata del questionario è stata poi preparata e mandata attraverso l'EATA a tutti i TSTA, i PTSTA ed i CTA TS con lo scopo di comprendere la loro percezione, le loro idee e desideri su questa

possibilità ed anche per verificare come loro possano eventualmente essere prearati e disponibili se questa opzione sarà adottata.

Ci sono state 102 risposte al questionario, 4 delle quali non sono potute essere elaborate perchè non erano complete. Le risposte a 98 questionari sono state completate da 60 TSTA, 37 PTSTA ed 1 CTA TS, appartenenti ai Quattro campi di specializzazione.

Vedere la figura N1. Status dell'AT

Status dell'AT

TSTA	60	61.2%
PTSTA	37	37.8%
CTA TS	1	1.0%

Tot risposte

98

È interesssnte notare che la proporzione delle risposte date è molto simile ed in alcuni casi proprio uguale alla distribuzione dei membri dell'EATA con lo status di *trainer* (PTSTA, CTATS, TSTA) nei quattro campi di applicazione. Le risposte perciò sono una buona rappresentazione dei pensieri e delle preoccupazioni dei trainer di ciascuno dei diversi campi di applicazione dell'AT.

63% di risposte sono di trainer del campo della *psicoterapia*, su una distribuzione di **62%** dei nostri trainer di questo campo;

18% delle risposte sono del campo del counselling, su una distribuzione del **19%** di formatori di questo campo;

13% dei questionari sono stati completati da formatori del campo organizzativo mentre il **13%** del nostro numero totale di formatori son del campo organizzativo:

5% del totale delle risposte sono di trainer del campo educativo su un totale di distribuzione dell'**8%** di PTSTA, CTATS e TSTA dei nostri membri in quel campo.

Vedere figura N2. Campo di specializzazione

CAMPO DI SPECIALIZZAZIONE

Psicoterapia	62	63.3%
Educativo	5	5.1%
Counselling	18	18.4%

Organizzativo	13	13.3%
<i>Tot risposte</i>	98	

Hanno risposto trainer di 14 Paesi. **La risposta alla domanda sulla possibilità di avere gli esami CTA online** è stata nella grande maggioranza favorevole a tenere gli esami online 76.5% mentre il 18.4% non era favorevole ed il 5.1% ha detto che non lo sapeva.

Vedere figura N4. Esami online

Qual è la tua opinione sugli esami CTA online?

Io sono favorevole all'idea	75	76.5%
Io non sono favorevole all'idea	18	18.4%
Io non ho un'opinione	5	5.1%
<i>Tot risposte</i>	98	

Sembra quindi che la grande maggioranza dei nostri membri (76.5%) sono favorevoli all'aver gli esami CTA online, con una posizione che indica un numero di sfumature, per esempio che allo stesso tempo l'opzione più favorevole resta tenere gli esami on presenza se possibile (79.6%)

Vedere figura N5. Esami online non scelta dell'online

Se potessi scegliere: esami online o esami in presenza?

ONLINE	2	2.0%
IN PRESENZA	78	79.6%
ENTRAMBI	13	13.3%
DOMANDA TROPPO BINARIA	5	5.1%
<i>Tot risposte</i>	98	

Le principali ragioni per fare gli esami online sono relative al fatto che, specialmente in tempo di Covid, la formazione può essere completata in tempo (35.7%), ci sono vantaggi sui costi e sull'accessibilità (31.7%), la

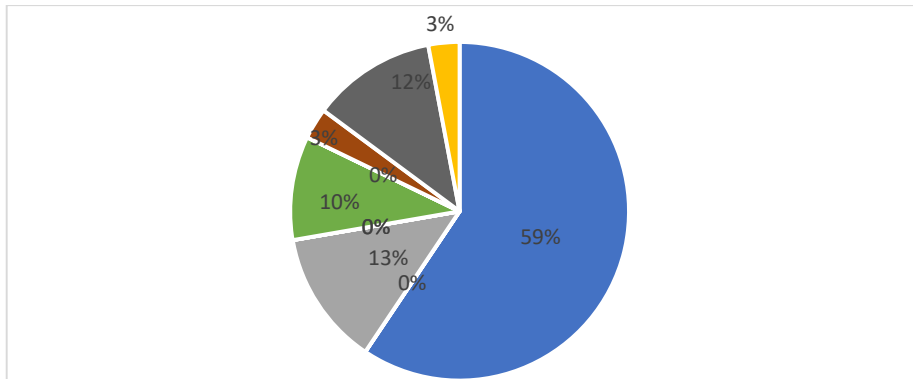
modernità (13.1%) e le ragioni ecologiche (10.1%) assieme ad altre ragioni che sono relative alla disponibilità degli esaminatori 4.5%, l'affidabilità delle date 3.5% ed una piccola minoranza ha dato ragioni basate sulla filosofia ed il metodo, come il fatto che il processo è più adulto invece di essere percepito come un rito di passaggio (1.5%)

Altre risposte *relative ai benefici* percepiti degli esami online erano simili a quelle relative all'essere in favore degli esami online; al primo posto, la flessibilità relativa al risparmio nei costi e nei tempi senza dover viaggiare per lunghe tratte 59.4%, in secondo luogo la possibilità di integrare facilmente gli impegni personali e professionali 12.9%, in terzo luogo le ragioni ecologiche 11.9% ed anche, e questo è particolarmente interessante, la maggiore autonomia dei candidati 9.9%.

Vedere la figura N 8.1 *Benefici degli esami online*

Quali sono i benefici?

flessibilità, nessuna distanza, minori costi, risparmio di tempo	59.4%
Facile integrazione tra impegni personali e professionali	12.9%
I candidati sono più concentrati ed autonomi	9.9%
Intenso contatto visivo	3.0%
Ragioni ecologiche (nessun aereo..)	11.9%
Alternativa alla narrativa del modello di formazione AT	3.0%



le seguenti ragioni sono state date *per non fornire gli esami online* e sono: l'assenza di un contatto dal vivo (35.5%), le questioni tecnologiche (27.6%), la mancanza di sicurezza (9.9%), la difficoltà nella coesione con la commissione (7.2%), la mancanza dell'atmosfera di celebrazione (6.6%), gli sforzi ed i costi per il nuovo setting (5.9%), altre risposte (7.2%) indicano la mancanza di protezione, la difficoltà di coesione tra i membri della commissione, il maggior livello di stress (4.6%).

Inoltre, le *difficoltà* sono collegate alle risposte date sopra: gestire i processi emotivi (37.3%), le questioni tecnologiche (23.8%), la sicurezza e la confidenzialità (15.1%), la celebrazione (7.9%), la concentrazione (7.9%) e la percezione di un processo più lento (3.2%).

Vedere figura N 8.2 *Difficoltà degli esami online*

8.2 Quali sono le difficoltà?

Gestire i processi/difficoltà emotive ed osservare il linguaggio del corpo	37.3%
Protezione/Confidenzialità	15.1%
Questioni Tecnologiche	23.8%
Minore concentrazione	7.9%
Come celebrare?	7.9%
Trovare uno spazio privato	1.6%
Processo più lento	3.2%
Esami tradotti	0.8%
Nessun passatempo condiviso (pause)	2.4%

Tra le preoccupazioni indicate da coloro i quali sono in favore degli esami online sono state indicate la formazione per tutti nelle esperienze professionali online (25.9%) la necessità di avere risultati della ricerca e chiare informazioni su questo formato (10.3%), gestire gli esami andati male e le questioni collegate alle traduzioni (8.6%) e più tempo necessario. Circa le preoccupazioni indicate da coloro che sono in favore degli esami online c'è primariamente la difficoltà di condividere i sentimenti e le emozioni attraverso lo schermo (42.9%), le questioni tecnologiche (33.3%) e la protezione dei dati (23.8%).

In un'altra parte, che riguardava la filosofia e gli obiettivi degli esami CTA le risposte date forniscono informazioni rilevanti ed interessanti "cibo per il pensiero" relative ad entrambi i formati online ed in presenza.

Se sei a favore, hai qualche preoccupazione?

Supporto tecnologico	27.6%
Migliorare la protezione/confidenzialità del candidato	17.2%
Necessità di risultati di ricerca su questo formato, solide informazioni e regole	10.3%
Usare il tempo per formare la commissione	6.9%
Formazione per tutti su "esperienze professionali online"	25.9%
Rispetto al tempo di cui si ha bisogno (forse di più rispetto al faccia a faccia)	1.7%
Come gestire gli esami andati male?	3.4%
Possibilità di imbrogliare	1.7%
Problemi di traduzione	5.2%

Le risposte sottolineano e descrivono tre idee e percezioni principali dei formatori AT dell'EATA relativi agli obiettivi degli esami CTA: mostrare e valutare le competenze nell'AT, la cultura e le qualità relazionali (53.9%), dare il benvenuto ai candidati nella comunità AT nella quale gli esaminatori ed i candidati diventano colleghi (19%), dare sicurezza, protezione e

sviluppo di standard di qualità dell'AT (14.9%), valutare l'abilità di mantenere relazioni nel setting degli esami (7.1%). Altre risposte date da una piccola minoranza sono collegate ai membri delle commissioni scoprendo così nuovi modi di praticare l'AT (2.6%) ed essere parte di un processo di apprendimento co-creato (1.9%). È interessante notare che una parte importante degli esami sembra essere la "parte dell'esame non specifica" che è relativa alla specifica "cultura degli esami AT" come la celebrazione dei candidati, il briefing ed il debriefing degli esaminatori e dei candidati, l'incontro tra professionisti dell'AT, il sentimento di memebeship, l'esperienza della commissione e del reciproco sostegno tra gli esaminatori.

Se NON sei a favore condividi le tue ragioni e le tue preoccupazioni?

Condividere I sentimenti e le emozioni attraverso lo schermo	42.9%
La protezione delgi esami e dei dati	23.8%
Problem tecnologici	33.3%

Nell'ultima parte del questionario sono state fatte domande circa precedenti esperienze di esami online, ed è importante essere consapevoli che più di metà dei futuri esaminatori online (54.1%) hanno indicato di non aver avuto alcuna esperienza con gli esami online. È anche interessante sottolineare che allo stesso tempo sembra esserci il desiderio e la disponibilità a lavorare come esaminatori (85.7%). Perciò, mentre la maggior parte degli esaminatori sarebbe interessato e disponibile come esaminatore, la mancanza di esperienza richiede lo sviluppo di formazione su questa area nuova ed impegnativa.

L'ultima area di ricerca attraverso I questionari è stata relativa ai bisogni percepiti dai futuri potenziali esaminatori per sentirsi sostenuti e comodi nel processo di esame online. Le risposte indicano al primo posto la necessità di un buon supporto tecnico e di una buona connessione (18.3%). I membri delle commissioni che devono conoscersi prima dell'esame (15.7%), chiare dichiarazioni del PTSC e chiare procedure del COC (13.9%), ulteriore coinvolgimento del facilitatore del processo (11.3%), Presidente di commissione esperto (8.7%) e, sul versante tecnologico, familiarità con l'esperienza d'esame online (7.8%) e protezione dei dati (7.8%).

Altre indicazioni sono state date circa il maggior tempo necessario che in presenza e maggiore importanza per il ruolo dell'osservatore, ed inoltre, è stato indicato la necessità di avere risultati della ricerca e chiare informazioni su questo nuovo formato.

Conclusioni

È chiaro che noi abbiamo fortemente impegnato i trainer, all'interno della nostra comunità, che sono stati investiti nel sostenere il Sistema e nel contribuire efficacemente alla nostra organizzazione. Tenere in considerazione la complessità e le abilità necessarie nel gestire diverse nazionalità e culture professionali, connesse con i diversi campi di applicazione, implica molta cura nello sviluppare un processo che si fonda su questa complessità. Questo processo richiederà probabilmente che ci siano continue riflessioni nelle quali la prospettiva multiculturale viene accettata e condivisa su tutti i livelli ed in tutte le aree delle questioni formative ed organizzative.

Siamo consapevoli ed abbiamo condiviso alcune osservazioni anche all'interno del PTSC a seguito delle nostre intense esperienze di lavoro online di questo anno appena passato, che alcuni cambiamenti possiamo già vederli chiaramente; per esempio il carico di energia e la continua concentrazione mentale richiesta dai workshop interamente condotti online, il vantaggio di massimizzare un focus cognitivo e la possibilità di raggiungere alta concentrazione quando si lavora online, il bisogno di discriminare tra i diversi tipi di apprendimento che possono essere raggiunti online, a seconda della grandezza del gruppo di partecipanti, l'impatto che la formazione e dell'apprendimento online possono avere sul concetto di "confine o limiti" che ricorre così di frequente nella nostra "ideologia" della formazione e nella nostra filosofia. Questi sono solamente alcuni esempi basati sulle prime osservazioni fatte mentre riflettevamo, monitoravamo e elaboravamo le nostre esperienze di insegnamento e di apprendimento su una base continua.

È altresì chiaro che stiamo gestendo una rivoluzione online che sta influenzando significativamente le nostre vite e quelle di coloro con i quali stiamo lavorando, rivoluzione nella quale ciò che stiamo testimoniando è il bisogno di elaborare "cambiamenti di paradigma" per poter completamente comprendere l'impatto di questa rivoluzione sul nostro futuro immediato. Come hanno predetto alcuni studenti, potremmo essere l'ultima generazione ad avere la maggior parte della nostra vita ancora in presenza, mentre ci stiamo muovendo velocemente verso l'avere le nostre

intere vite “online”. La velocità, l’immaterialità e la limitatezza dell’interconnessione sono parte della nostra vita presente e forse ciò che l’AT ha da offrire può ancora essere di valore in questa nuova realtà, se noi gestiamo la conoscenza ed elaboriamo l’informazione che arriva dai nostri tre stati dell’Io. Riflettere e testare possono per definizione rallentare i processi alle volte, ma essi possono anche velocizzare efficacemente l’applicazione di nuovi sviluppi.

Ci piacerebbe ringraziare tutti coloro i quali hanno partecipato ai questionari, poichè il loro contributo è stato incalcolabile nel fornirci le informazioni sulla percezione attuale dei nostri formatori sulle opzioni degli esami online.

I prossimi passi concreti saranno volti all’utilizzare queste risposte per raccogliere esperienze nel fare – esami mock online già si sono svolti ed altri sono programmati come possibilità speciale. Un esame mock TSTA è altresì stato pianificato e ciascuna di queste esperienze sarà valutata attentamente e con cura. Questa connessione tra esplorazione teorica e discussione nelle diverse costellazioni dei gruppi, inclusi quelli degli esperti e di tutte le persone che potranno essere messe insieme nelle esperienze pratiche, tutto questo ci darà la possibilità di prendere decisioni che siano elaborate e fondate.

Tutto questo lavoro inoltre ci fornirà la possibilità di avere commissioni responsabili come utile base per le decisioni e la possibilità di tenere presente l’importanza di queste persone che rendono il processo degli esami significativo e “vivo” ed in ciò condividendo la responsabilità di mantenere gli standard e la filosofia dell’AT.

Sviluppare Autonomia e Resilienza

Scritto da

Maja Pavlov, PTSTA, Presidente della Conferenza

La squadra della Conferenza sulla Ricerca dell’EATA vi invita per una revisione generale sulla teoria e la pratica in AT e per sapere cosa c’è di nuovo nei diversi campi dell’AT.

È importante rimanere connessi e focalizzarsi su una domanda di comune interesse: dove siamo noi come comunità professionale riguardi ad alcune nuove esperienze di ricerca, abilità e conoscenze in AT?

Questa volta vi proponiamo una Conferenza sullo Sviluppo Teorico e sulla Ricerca in AT online unica e special organizzata dalla squadra di Belgrado OC dell'EATA, squadra che fa parte dell'associazione TAUS. La nostra conferenza online offer alcune opzioni extra per tutti I membri dell'EATA e dell'ITAA e rende la partecipazione all'eventi persino più accessibile ed alla portata di tutti.

Il tema della conferenza è **Sviluppare Autonomia e Resilienza** e la maggior parte dei workshop presenteranno nuove teorie ed idee collegate a questo tema. Apprezziamo l'opportunità di seguire le impronte di Eric Berne ampliando la teoria AT attraverso lo sviluppo di nuove idee ed approfondendo la ricerca basata empiricamente.

La conferenza si terrà il **16 e 17 Luglio 2021** e vi potete registrare per uno o due giorni di partecipazione, con una tariffa ridotta.

Quasi tutti i workshop (22) , le presentazioni di articoli di ricerca (19, panel (1) e poster (3) inclusi le presentazioni di Keith Tudor, Graeme Summers e Laura Bastianelli, saranno registrate. Ciò significa che I partecipanti non solo parteciperanno ai workshop ma/e possono avere le copie di tutti gli altri workshop da guardare quando possono per I giorni che hanno prenotato. Inoltre, a tutti I partecipanti verrà dato **libero** accesso alla biblioteca online molto ricca per 60 giorni.

Quante volte avete partecipato a conferenze e siete stati indecisi e tormentati tra quali workshop scegliere di seguire?

Alla conferenza di Belgrado potete seguire tutto come regalo extra da parte dell'EATA ai partecipanti con lo stesso costo del Vostro biglietto per la conferenza.

Costi

125e per due giorni (incluse tutte le registrazioni di entrambi I giorni)

70e per un giorno (incluse tutte le registrazioni per il giorno che avete pagato)

105e per chi si iscrive prima (per 2 giorni, **PRENOTATE PRIMA DEL 18 GIUGNO**) (incluse tutte le registrazioni di entrambi I giorni)

Se ci fossero più di 25 partecipanti dello stesso Paese, sarà fornito un traduttore per quella lingua).

Per ulteriori dettagli ed informazioni e per la **REGISTRAZIONE** visitate il nostro sito web: <https://eataconference.org/>
Non vediamo l'ora di darvi il benvenuto a questo evento!

Book Review

Redecision Therapy Today: A Redecision Relational Approach to Transactional Analysis by Tony White

Foto 11

Revisore: Dr Peter Milnes (CTA, TAPI, PhD)

Un potente quadro di riferimento per raggiungere il cambiamento è stato fornito dalla *Scuola della Terapia della Ridecisione* dell'Analisi Transazionale (AT). La ridecisione è fondamentale in terapia. È il momento in cui il locus of control viene ricollocato da un locus intern. Invece che desiderare che siano gli altri a cambiare, la ridecisione lascia andare i pattern relazionali disfunzionali e le credenze e le azioni irrazionali ed inconsce.

Tony White è in una posizione speciale per condurre una revisione del ventesimo secolo della classica terapia della ridecisione in AT originariamente resa popolare da Bob e Mary Goulding.

I Gouldings erano i leader della Scuola della Ridecisione dell'AT negli anni '70 ed '80 (Barnes, 1997, pp. 22-23) e Mary Goulding è stata Supervisore Principale di White durante il suo training per il CTA. Da allora White ha passato migliaia di ore in più di 30 anni nella *praxis* (combinazione di riflessione ed azione) della Terapia della Ridecisione.

Redecision Therapy Today (la Terapia della Ridecisione oggi) è scritto nello stile di una conversazione accanto al camino nella quale Tony White spiega gli elementi classici della ridecisione dell'AT e lo sviluppo che lui stesso ha apportato alla teoria della ridecisione – arricchita con esempi pratici e diagrammi illustrativi. Io avrei preferito che il Postcopione venisse messo all'inizio perché lì è dove egli spiega il suo continuo utilizzo dell'approccio originale dei Goulding ma anche dove spiega il modo in cui ha sviluppato la sua filosofia e la sua pratica della ridecisione.

Come McNeel (2016), White si è allontanato dal modello originale della ridecisione. Per esempio, nell'introduzione al *Redecision Therapy Today* White propone che il "Focus-Io" della Ridecisione classica venga spostato nel contemporanei "Focus-Noi" nella *Redecision Therapy Today*.

La terapia della Ridecisione non viene sminuita dalla più gentile, più nutritive *Relational Redecision Therapy* perchè la considerazione degli effetti del transfert e della relazione sono elementi aggiuntivi al processo. Per esempio, la prima descrizione della richiesta per la ridecisione di McNeel (1980) – inerente nella forma classica – è stata sostituita da un processo decisionale in tensione e volto alla rivalutazione nel tempo (McNeel, 2016). Ciò significa che l'alleanza terapeutica tra terapeuta e paziente diventa più importante. Come White (p.171) afferma "Io non ho completamente rifiutato il principio filosofico dei Goulding rispetto al fatto che il potere è nel paziente ma l'ho modificato nel fatto che il potere è nel paziente e nella relazione terapeutica. Il potere per il cambiamento esiste nell'individuo e nella relazione".

Nella *Redecision Therapy Today*, White rielabora gli aspetti relazionali che sono già tutti presenti nel material originale dei Goulding (1979/1997) nel loro libro *Changing Lives Through Redecision Therapy* – l'importanza delle ingiunzioni per le decisioni originarie, le impasse e la ridecisione ed i contratti per la ridecisione. Ma comunque nella *Redecision Therapy Today* White mostra anche come il potere del paziente è combinato con il contratto terapeutico continuo nel prendere queste decisioni. White descrive quindi forme di ingiunzione che forniscono l'ambiente per le decisioni originarie. Io trovo che l'identificazione aggiuntiva dell'ingiunzione come "non sentire 'x', senti 'y'" e "senti 'x' ma esprimi 'y'" sia perspicace ed utile. La *Redecision Therapy Today* descrive come ciascuna di queste ingiunzioni risulti in impasse inconsce, giochi ed enactment che rompono le relazioni contemporanee – e poi come questo porti i pazienti alla ridecisione. I capitoli finali sul Demone, Id e Ombra e sulla sindrome di Munchausen di Proxy, mentre da un lato sono interessanti e collegate alle proposizioni iniziali di Berne, mancano di un forte legame con la *praxis* della ridecisione. Comunque, la *Redecision Therapy Today* è un must da leggere per tutti coloro i quali, come me, usano la Terapia della Ridecisione nel loro repertorio di pratiche. Io sono contenti di avere accesso al nuovo libro che reitera gli aspetti positive della AT classica mentre li reinterpreta verso una forma più relazionale e contemporanea.

Bibliografia

Barnes, G. (1977) Introduction. In G.Barnes (ed) *Transactional Analysis After Eric Berne*. Harper & Collins. New York.

Goulding, M.M. & Goulding R.L. (1979/1997) *Changing Lives Through Redecision Therapy*. Grove Press, New York.

McNeel, J.R. (1980) The early demand. *Transactional Analysis Journal*. 10(1)47-48.

McNeel, J.R. (2016) The heart of rededecision: Resolving injunctive messages. In R.G.Erskine (ed.) *Transactional Analysis in Contemporary Psychotherapy*. Karnac, London.

Collegarsi con il processo di formazione e certificazione in AT, quale futuro in un mondo in continuo cambiamento?

Una prospettiva interculturale sull'online, al di là del Covid e delle restrizioni"

Scritto da Sylvie Rossi, Presidente del PTSC
Sylvia Schachner persona di riferimento per l'EC

Ipotesi generali

Non c'è dubbio che noi siamo totalmente immersi in un cambiamento in questo momento storico. Non è il COVID che ha cambiato il nostro mondo, ma piuttosto è l'accelerazione di questo processo di cambiamento che ci sta portando a riconsiderare la nostra posizione e le opzioni che ci guidano assieme ai nostri valori.

La nostra attuale sfida è adattarci e gestire le conseguenze e le implicazioni, sul nostro mondo interno ed esterno, di ciò che è stato descritto come "la quarta rivoluzione" (Floridi, 2014) che ha dato un'ulteriore forte colpo alle nostre idee di gradiosità e di onnipotenza.

Questa quarta rivoluzione è la rivoluzione dell'«introsfera», una realtà che stiamo appena iniziando a sperimentare e che realizziamo completamente ora, che inizia un po' di tempo fa con lo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Secondo alcuni autori, noi potremmo essere l'ultima generazione che sperimenta del contatto con una realtà attuale «materia» (Floridi).

Non è più solo tecnologia «neutrale» questo processo sta «modellando» e costruendo un nuovo tipo di essere umano che ha, se confrontato con il passato, una diversa relazione con il tempo, lo spazio e con la dignità delle cose. Siamo guidati dalla tecnologia che

ci muove attraverso cambiamenti subdoli in codici di comunicazione che vanno dalla prescrizione alla coercizione.

Noi pensiamo che abbiamo bisogno di realizzare che ci stiamo muovendo attraverso grandi cambiamenti che impattano significativamente sulle nostre vite personali e professionali. Crediamo anche che abbiamo bisogno di riconoscere e considerare la differenza tra cambiamenti tecnici e «cambiamenti adattivi», l'ultimo dei quali implica sfide complesse piuttosto che mera e tecnica comprensione per applicare queste nuove tecnologie.

Le sfide adattive portano con loro le nostre abitudini, credenze e valori che devono essere testati, chiedendoci di andare incontro ad una perdita, di sperimentare l'incertezza e di arrivare ad una maggiore comprensione di «funzionamento» dei sistemi organizzativi, delle culture e delle persone. Ci stanno psingendo a farci domande e potrebbero essere anche foriere di nuovi modi di definire le nostre identità mentre sfidano il nostro senso di competenza.

Per indirizzarci verso queste sfide, abbiamo bisogno di maggiore energia, di un investimento continuo, di presenza, di tempo, di comunicazione agile e di fiducia nel trovare un modo di andare avanti quando alcuni di noi potrebbero non volerlo o potrebbero esserne spaventati o non accettare di riconoscere e dare valore al fatto che realmente essi non sanno come.

È nostra opinione che la questione sia del training che della certificazione online implichi cambiamenti adattivi significativi, che influenzano significativamente la nostra formazione ed il nostro sistema di valutazione.

Diversi aspetti della nostra filosofia AT hanno permesso all'AT come approccio ed all'AT come associazioni in molti Paesi in Europa di sopravvivere e combattere negli ultimi 50 anni, mentre molti altri «approcci psicologici» e scuole di psicoterapia stanno gestendo le questioni di sopravvivenza, in molte parti del mondo (Psicosintesi, Neurolinguistica, Gestalt...).

La popolazione della psicologia nella nostra società, in generale, ha contribuito a portare avanti un interesse nell'AT in molti campi della

conoscenza, come un approccio potente per gestire la comunicazione e gli scambi relazionali tra gli umani, in diversi contesti: educativo, organizzativo, counselling professionale.

L'AT è nata come ed è considerata un «approccio umanistico» ed appare che la «dimensione di salute» è una parte importante della sua filosofia, come evidente nel nostro codice etico. Il suo approccio contrattuale assieme alla sua filosofia dell'Okness la rende un «modello di salute» applicabile a diverse realtà. Questo implicherebbe inoltre, noi pensiamo, una considerazione rispettosa ed attenta delle differenze che coesistono all'interno dell'associazione e dei sistemi organizzativi che stiamo gestendo, nei quali un certo numero di cure diverse sono coinvolte.

La multi-culturalità è un altro importante aspetto, nel quale noi crediamo e che rappresenta un pilastro del nostro mondo AT, che deve essere considerato come risorsa nel tenere a mente i diversi bisogni, richieste, possibilità ed opzioni. La multi-culturalità significa anche, all'interno dell'EATA, essere formati e/o esaminati da persone il cui quadro di riferimento è molto distante dal nostro, la lingua come esempio su tutto: la grammatica inglese, a differenza di altre lingue, non è un linguaggio prescrittivo, come il francese, l'italiano o lo spagnolo, la sua grammatica è basata sull'uso, perciò le regole sono stabilite sulla base del suo utilizzo, anche nel sistema legale britannico la «legge del senso comune» viene usata e provare l'innocenza in tribunale davanti ai giudici è responsabilità di chi viene accusato, mentre nel sistema legale italiano e in quello americano coloro i quali vengono accusati non sono considerati colpevoli finché non vengono giudicati e trovati colpevoli, è la presunzione di innocenza piuttosto diversa che dover provare di essere innocenti. Stiamo solamente citando questi esempi di diverse culture e quadri di riferimento che influenzano subdolamente e significativamente il nostro processo di inserimento, le nostre prospettive ed interpretazioni della realtà.

Dobbiamo conformarci o dobbiamo essere guidati dall'iper-adattamento e dal conformismo? Dobbiamo considerare che queste questioni che stiamo discutendo non devono avere a che fare con i cambiamenti tecnici come molti sembra che abbiano creduto nel corso di quest'anno passato ma piuttosto che essi hanno a che fare

con i cambiamenti adattivi? La crisi, come sappiamo, è un forte indicatore delle questioni adattive. Sappiamo anche che il fallimento deriva dal trattare le sfide adattive come problemi o cambiamenti tecnici. Noi crediamo che non ci dovremmo arrendere a ciò che alcuni hanno chiamato «progresso» venti anni fa – questo termine è stato sostituito interamente con la parola cambiamento – senza considerare completamente l'impatto e le implicazioni di tali cambiamenti e senza assumerci la responsabilità di considerare questi come «accettabili per tutti i nostri costituenti principali».

Sulla base di queste considerazioni e riflessioni abbiamo fatto passi concreti per connettere le ipotesi teoriche, illustrate sopra, con la realtà che dobbiamo gestire al momento. Ci piacerebbe condividere in questo articolo il lavoro che è stato fatto nel corso di questo anno intero per investigare, riflettere e comprendere le implicazioni dell'introduzione di questa opzione.

Scegliamo di lavorare con un approccio multidimensionale:

- 1) Installando un gruppo Think Tank, nel qual abbiamo invitato TSTA molto esperti di diversi Paesi e diversi campi dell'AT, la maggior parte dei quali insegna anche all'interno delle università, ed anche un professore universitario che non è del mondo dell'AT, esperti in insegnamento online e valutazione degli esami. Sulla base delle discussioni e dei risultati del gruppo Think tank è stato spedito un questionario a tutti i nostri formatori che è stato compilato da più di 100 trainer (vedi le risposte dettagliate e l'elaborazione nell'altro articolo della newsletter). L'idea era di includere più membri possibili nel processo di decisione e di indagare le esperienze esistenti, le idee e le percezioni del momento.
- 2) Poi il nostro focus è stato sull'introduzione dell'esame CTA online. L'esperienza degli esami mock, organizzati dal COC, che hanno lavorato responsabilmente bene, è stata introdotta all'inizio dell'anno 2021.
- 3) Il passo successivo è stato lavorare sull'esame TSTA, per essere in grado di valutare «le risorse e gli impegni» dell'online così da vedere le possibili opzioni per organizzare l'esame TSTA online. Questo processo è attualmente in corso, non è completo al momento per diverse importanti ragioni.

Questa parte del processo è stata sviluppata dal PTSC che ha seguito diversi passi:

La preparazione di una griglia di osservazione fatta da un professore universitario specializzato nei sistemi di valutazione dell'apprendimento e dell'insegnamento, esterno al mondo dell'AT.

La preparazione di tre video, uno per ogni parte dell'esame mock, con tre diversi candidati, di diverse culture e diversi campi: psicoterapia, organizzativo e counselling, con un candidato scozzese, uno ungherese ed uno olandese. Sono state presentate tre diverse commissioni di diverse nazionalità e presentazione del caso per la supervisione e l'audience di diverse nazionalità tutto in tutte e 9 le nazionalità.

È stato poi chiesto ad una commissione di valutazione, composta di persone che rappresentavano i quattro campi ed anche la nostra comunità più ampia di professionisti e formatori, di guardare i video, riempire le griglie e fare le loro osservazioni, ciascuno di loro lavorando indipendentemente.

Le griglie sono state poi mandate al professore universitario che lo aveva preparato il materiale per poterlo elaborare per questo report.

In questo processo, c'è stato un incontro della commissione di valutazione, il Presidente del PTSC, che ha coordinato l'intero processo ed il professore universitario per discutere dei risultati e delle osservazioni. Poi è stato preparato un resoconto dei risultati.

Commenti generali:

L'esame mock online ha evidenziato alcuni aspetti problematici che generalmente concernono gli esami e che richiedono attenzione: il rischio dell'iper-adattamento sia della commissione che dei candidati, l'importanza di avere esaminatori esperti sia nell'esaminare in generale che nel lavorare, formare e fare supervisione online, il ruolo complesso ed importante dell'osservatore, i gravi problemi della traduzione online, Internet o l'impatto sull'intero processo.

Alcuni aspetti del ruolo dell'osservatore avranno bisogno di essere riformulati per essere un reale servizio agli esami: il bisogno di formare gli osservatori su come e cosa osservare diventa molto evidente.

Le dinamiche della commissione e del candidato ed il loro impatto potrebbero essere visti chiaramente nei video. Siamo consapevoli che alcuni aspetti possono alle volte essere presenti anche negli esami in presenza e che molti non lo sono, comunque ciò che bisogna considerare è la maggiore amplificazione di alcuni problemi online ed il conseguente grande impatto sulla qualità degli esami e sulla possibilità dei candidati di esprimere loro stessi al meglio nella situazione di esame. Essere online sembra aver esacerbato a qualche livello una risposta «non pensare», un fenomeno che accade alle volte con le commissioni anche negli esami in presenza.

C'è stato chiaramente un desiderio tra gli esaminatori per fare gli esami online se possibile e la loro esuberanza alle volte ed il loro atteggiamento positivo verso i candidati e la mancanza di pensiero critico ha avuto un impatto definito sulle diverse parti dell'esame. Le riunioni con le commissioni inclusi gli osservatori, prima degli esami, hanno mostrato grande motivazione da parte di tutti, che alle volte, ha raggiunto la posizione di adattamento verso il fatto che andasse tutto «bene» e le riunioni dopo gli esami sono diventati, principalmente, un momento in cui dare riconoscimento piuttosto che feedback sul processo attivato durante gli esami.

La traduzione e le difficoltà connesse ad essa online è stata anche una parte del processo importante.

È anche stato evidente che il formato del «briefing» deve essere cambiato radicalmente negli esami online.

Parte della Teoria

Questa sezione dell'esame può essere fatta online tenendo a mente il limite di tempo e la presenza della traduzione come anche il livello di competenza degli esaminatori nel fare domande appropriate. Zoom può essere usato in modo appropriato per le discussioni e per rispondere

alle domande come anche per presentare idee ed opzioni, esso può perciò essere usato efficacemente per questa parte dell'esame.

Parte della Supervisione

Durante la supervisione online è possibile avere un'idea della competenza e delle afflessibilità del candidato. In questa parte dell'esame l'aspetto problematico è stato la traduzione che, in una situazione online, ha accentuato le difficoltà del processo che è già complesso, perchè coinvolge diversi livelli ed abilità ed ha più variabili coinvolte, che influenzano l'intero processo e lo rendono di fatto più difficile (al di là della relazione del candidato con la commissione, c'è anche la relazione con il trainee di primo livello, e di secondo livello ed anche la relazione con il traduttore). In questa sezione la commissione da una posizione alle volte competitiva/adattata, ha frustrato la competenza del candidato piuttosto che accettarla (il candidato ha chiesto tre volte se poteva mostrare il modello di supervisione che usava e gli è stato negato, dicendo che non era necessario). Gli impatti della traduzione sono stati molti evidenti in questa parte dell'esame poichè non solo deve esser di buona qualità ma anche ritmata adeguatamente e questo richiede traduttori molto esperti; il ritmo è notevolmente diverso negli esami online ed in quelli in presenza. Anche se è possibile avere un'idea della conoscenza del candidato e delle sue abilità alcuni elementi importanti mancano in questa parte dell'esame online.

Il PTSC sta attualmente lavorando per fare alcuni cambiamenti nel formato online che potrebbero diminuire a certi livelli la fatica di zoom nella compessità di così tanti aspetti coinvolti.

Parte dell'insegnamento

Questa sezione dell'esame, data la sua complessità ed anche considerando la possibile presenza della traduzione, se fatta online potrebbe influenzare notevolmente la competenza del candidato e la qualità degli standard dell'esame. Questa è la sezione nella quale la difficoltà dell'esame online si evidenzia più chiaramente. La commissione viene oscurata durante l'insegnamento e questa ulteriore alterazione del processo ha di fatto accentuato le implicazioni della differenza tra l'esame in presenza e quello online.

Il candidato del teaching chiaramente ha poca o nessuna esperienza dell'insegnamento online ed anche alcuni membri delle commissioni hanno poca esperienza nel lavorare online – e questo può avere un impatto sui loro comportamenti. Inoltre, la gestione dell'aspetto tecnico da parte del candidato non è stata adeguata anche nella scelta dell'esame senza traduzione – l'insegnamento è il compito più importante del TSTA con una grande responsabilità di rispondere agli standard ed alle qualità richieste completamente. Condurre gruppi con i compiti complessi dell'insegnamento AT include due grandi responsabilità: lo sviluppo personale dei partecipanti e l'abilità e le competenze di condurre una formazione PTSTA, entrambe essenziali per la qualità del futuro TSTA – se questo non viene fatto in un modo abbastanza buono questo influenzerà la qualità della formazione AT in futuro. Ciò che è stato osservato nell'esame di teaching non è appropriato per fare dichiarazioni affidabili sulle competenze essenziali. È difficile avere informazioni su come il candidato gestisce i processi di gruppo complessi, le questioni critiche, la competizione...così come come il candidato è creativo nel suo metodo e nei suoi strumenti e quanto è flessibile nell'usarli nella situazione inaspettata.

La parte del teaching dell'esame non può essere fatta online al momento poiché richiede importanti cambiamenti. In questa parte degli esami le differenze tra la «qualità» dell'online ed in presenza sono molto più evidenti che in ognuna delle altre parti ; il PTSC sta lavorando ancora sulle possibilità e le sfide di gestire questo e cercando soluzioni appropriate.

Non appena avranno finalizzato il lavoro lo comunicheranno ai formatori.

Traduzione

Ci sono problemi con la traduzione simultanea che impatta sul flusso comunicativo (poiché su zoom le persone non possono parlare l'una sull'altra come fanno nella vita reale). Sebbene il traduttore abbia chiesto alle persone di fare frasi complete nell'esame di Teoria, questo non è stato fatto – probabilmente le persone hanno bisogno di sapere che la grammatica funziona in modo molto diverso nelle

diverse lingue e metà frase può essere problematica. Le frasi brevi sono da preferirsi, parlare molto piano con un prolungamento ed un'enfasi innaturali, cosa che è successa in uno degli esami con il Presidente che non aveva realizzato che questo aveva un impatto sulla comprensione, ha influenzato negativamente l'intero processo. I traduttori inoltre hanno bisogno di avere familiarità con il lavoro su zoom.

La tecnologia Internet

Livello Tecnico

A livello tecnico lo sforzo fatto ha reso buoni risultati grazie alla qualità dei video che era molto buona, non ci sono stati perciò problemi tecnici. La tecnologia Internet in se stessa ha funzionato ragionevolmente bene – comunque è sembrato esserci un impatto di questa sul comportamento, evidenziato nella discussione tra i membri della commissione che probabilmente ha creato alcune difficoltà con la traduzione – i candidati trainer e supervisor hanno bisogno di fare pratica con la tecnologia online e di usare la lavagna bianca all'interno di zoom oppure avere a portata di mano una lavagna a fogli mobili e pennarelli dal tratto spesso. Nel teaching e nella supervisione l'uso di una lavagna bianca distante con pennarelli dal tratto sottile ha portato a che non fosse visibile ciò che il candidato voleva mostrare. La tecnologia Internet richiede che tutti gli esaminatori ed i candidati siano familiari con questo modo di lavorare.

Distanza Fisica

Riguardo all'esame online, in termini generali, la «distanza» fisica e la percezione dello spazio relazionale online ha avuto un'importante impatto sulla qualità del processo, principalmente accentuato nelle sezioni di supervisione e di teaching, sebbene fosse chiaramente presente anche nella parte di Teoria dell'esame. (questo può essere notato in un modo che i candidati collegano alla dimensione video). Si dovrebbe anche tenere in considerazione che mentre alcune persone hanno piacere o trovano accettabile vedersi in video mentre sono esaminate, per altri questo è un problema reale poiché viene sperimentato come distraente e di impatto significativo sulla concentrazione.

Implicazioni per il training

C'è attualmente sia un'accelerazione che un eccessivo uso della tecnologia sulle nostre vite, a causa dell'impatto di molte variabili sul nostro sistema sociale educativo e professionale, noi pensiamo che sia sia una responsabilità che una sfida per noi come formatori riflettere sul nostro training e sul nostro sistema di certificaizone in AT.

Questo sarà il prossimo passo, considerare più da vicino l'influenza di questo sul training AT, le opzioni concernenti l'ullteriore carico di formaizone online che può ragionevolmente essere incluso nel futuro e quale può essere un equilibrio accettabile per i candidati per essere formati sia nel training online che in quello in presenza.

Desideriamo esprimere il nostro ringraziamento più sentito alle molte persone che hanno contribuito a tutto il lavoro sulla ricerca e la riflessione online. Il nostro apprezzamento va a tutti I membri del PTSC, del COC e a Raffaele Matromarino, Rosemary Napper, Keith Tudor, Roberto Trincherio, Mara Scoliere, ed a tutti I membri formatori che hanno preso tempo per rispondere alle domande e mandare il questionario all'EATA.

Angolo degli esami, 22 Aprile 2021:

Candidati che hanno superato con successo gli esami:

**Irina Pingareva, CTA-P, Russia
Olena Dmytrenko, CTA-P, Ucraina
Elena Rechkina, CTA-P, Russia
Martin Loughna, CTA-P, Regno Unito
Roxana Draghici, CTA-P, Romania
Caterina Romaniello, CTA-P, Italia
Kerry Sheffield, CTA-P, Regno Unito
Jacques Boujot, CTA-P, Francia
Ana Maria Gonzalez Serrano, CTA-P, Spagna
Liz Jackson, CTA-E, Regno Unito
Mel Burgess, CTA-P, Regno Unito
Justin James, CTA-P, Regno Unito
Sarah Saunders, CTA-P, Regno Unito**

Sarah Devine, CTA-P, Regno Unito

29 Gennaio-2 Febbraio 2021, TEW online (ex-Birmingham)

Partecipanti

1. Alex Lagas	C	Olanda
2. Beatrijs Dijkman	E	Olanda
3. Deepak Dhananjaya	P	India
4. Elvin Aydin Keles	P	USA
5. Giovanni Felice Pace	P Unito	Regno
6. Grace Lam	O Singapore	
7. Keiko Hoshino	E T	Giappone
8. Mary Davies	P Unito	Regno
9. Melanie Key	P Unito	Regno
10. Ninke de Geus	C	Olanda
11. Pei-Ying Huang	P	Taiwan T
12. Sabina Zapperi	C	Italia T
13. Silvia Baba Neal	P Unito	Regno
14. Virginia Poli	P	Italia T
15. Zhou Sili	P	Cina

Membri dello

Bernd Kreuzburg, TSTA, P

Pepe Martinez, TSTA, P

Rosanna Giacometto, TSTA, P

Steff Oates, TSTA, P

Coordinatore del TEW: Maria Teresa Tosi, TSTA, P

Operatore tecnico: Stefano Iapichino, TSTA, P

Foto 9

Candidati che hanno superato con successo gli esami, tutti nel campo della psicoterapia

Londra, Regno Unito, 20 Maggio 2021

IRIT BAKALEINIK
JANE TILLIER
VICTORIA NELSON

Londra, 21 Maggio 2021

SHERRY RICHMOND
MARILYN ANDERSON
JAMES WHITTAKER
JAMES PECK
DENISE SIMS
HELEN WHITE
KAREN SWEENEY
ROSALIND TALLBOY

Roma, Italia, 30 April, 2021

Candidati che hanno superato con successo gli esami tutti nel campo della psicoterapia:

Maria Biancini
Silvia Frontini
Francesco Santo Cursano
Marina Sacco
Simona Parisi
Luisa Duranti
Mariangela Adorisio
Chiara Claretti
Simona Scopetta
Francesca Tania Tancredi

Partecipanti al TEW 2-6 Ottobre 2020			
Antonella	Casella IT		O
Christine	Maurice F		P
Giuseppe	Bertolini IT		P
Ilaria	Maccalli IT		P

Linda	Gilham UK		C
Maria Licia	Scantamburlo IT		P
Nathalie	Francols F		P
Nick	Goss UK		P
Pippa	Fairhead UK		P
Rakhima	Kuandykova KZ		P
Santa	Caridi IT		P
Stefania	SolimanIT		P
Tanja	Krist SI		P
Valentyna	Zackarchenko UA		P
Vanessa	Williams UK		O
Will	Daniel-Braham UK		P
Staff Members			
Amaia	Mauriz ES		P
Raffaele	Mastromarino IT		P
Robin	Hobbes UK		P
Sylvia	Schachner AT		E
TEW Coordinator			
Maria Teresa	Tosi		P

Foto 3

TEW on-line: 19-23 Marzo 2021

PARTECIPANTI

1.	Alla Dalit	Russia	P
2.	Claire Daplyn	Regno Unito	P
3.	Dariusz Rosinski	Polonia	P
4.	Ela Baca	Italia	P
5.	Fabian Giliard	Francia	C
6.	John Paradise	Regno Unito	P
7.	Karen Jr-Earn Lam	Singapore	E
8.	Magali Poujol	Franccia	P
9.	Marleen Dehondt	Belgio	E
10.	Matthias Selke	Germania	C
11.	Nataliia Isaieva	Ucraina	P
12.	Patrick Odendaal	Olanda	P
13.	Roksana Yashchuk	Ucraina	P
14.	Sarah Demaree	Regno Unito	P
15.	Tatiana Agibalova	Russia	P
16.	Ute Kroeger	Germania	C

Gruppo dello Staff:

Eva Acs (C)
Karen Minikin (P)
Mara Scoliere (P)
Peter Rudolph (C)
Coordinatore del TEW: Maria Teresa Tosi (P)

Foto 8

Candidati che hanno superato con successo gli esami CTA online, 21
Febbraio, 2021 Foto 4

Ganna Konoplianyk (engl)	Psicoterapia
Myriam Ladeuze (engl)	Organizzazione
Gundula Zierott (dt)	Counselling
Caroline Smith (engl)	Psicoterapia
Dipl.-Päd. Volker Tepp (dt)	Counselling
Herr Mirza Hayit (dt)	Organizzazione
Nicole Freckmann (dt)	Counselling
Maja Delibašić (engl)	Psicoterapia

Foto 5 i Foto 6

Celebrazione esami online!

Foto 7

Esame Online CTA, 13 Marzo, 2021

Candidati che hanno superato con successo gli esami

Mike Uwe Dietermann, CTA-C, Germania
Ulrike Gerke, CTA-O, Germania
Sabrina Djefal, CTA-C, Francia
Jan Bob Simek, CTA-E, Rep. Ceca
Marco Wahrenberger, CTA-C, Svizzera
Stephanie Krahn, CTA-E, Germania
Alejandro Vellido, CTA-P, Spagna

List of examiners:**Prüfer*innen und Observer
Process Facilitators****country (11 nations)**

Adelheid Kühn	Germany
Alina Brigitte Rus	Romania
Andrea Landschof	Germany
Anette Werner	Germany
Anne Huschens	Germany
Antonella Liverano	Italy
Blanka Cepická	Czech Republic
Christina Wendorff	Germany
Debbie Gillespie	England
Ella Paolillo	Italy
Emma Haynes	England
Gerlinde Ziemendorff	Germany
Hans-Georg Hauser	Austria
Jacopo Pozzerle	Ireland
Kathrin Rutz	Switzerland
Lin Cheung	England
Luca Mancini	Italy
Luise Lohkamp	Germany
Marian Timmermans	The Netherlands
Martin Thiele	Germany
Matthias Sell	Germany
Michael Krooss	Germany
Michele D'Errico	Italy
Mike Breitbart	Germany
Myriam Chereau	Belgium
Nora Borris	Germany
Pete Shotton	England
Rachel Cook	England
Rebecca Davies	England
Renate Richter	Germany
Ronen Stilman	Scotland
Sonia Gerosa	Italy
Sylva Jolliffe	England
Thorsten Geck	Germany
Ulrike Glindmeyer	Germany
Vanessa Williams	England

Technical Process Facilitator

Christin Nierlich	Germany
Jürg Bolliger	Switzerland

Online Exam Supervisor

Nicole Lenner (was Kabisch)	Germany
Wiebke Köhn	Germany

COC Representative

Dominique Gérard	Belgium
Christine Chevalier	France

Lo spazio tra: disconnessione e Connessione

Esplorare lo spazio transazionale nel quale qualcosa è stato lasciato indeitro ma non è ancora diventato pienamente qualcosa di nuovo. Lo spazio tra in tutte le sue forme; relazioni terapeutiche, supervisione, sviluppo personale ed ancora altro.

Un caldo inclusivo benvenuto a tutti i professionisti della psicoterapia, counsellor, psicologi e terapeuti di qualsiasi approccio. Diamo uno speciale benvenuto ai professionisti AT di tutti i campi. Solamente 25 £ al giorno.

Conferenza AT nel Nord Est del Regno Unito
Online 6 Novembre 2021 9.30-5.00 pm UK time

Stiamo al momento componendo il nostro programma insieme. Se siete interessati a presentare workshop al NETAC potete usare il link sulla pagina del progreamma sul sito web. I workshop devono essere della durata di due ore.

Per ulteriori informazioni potete visitare il sito www.netaconf.wordpress.com

GRUPPI ONLINE PER IL 2021-2022

Online ed internazionali – con base nel Regno Unito

Gruppi di formaizione avanzata

Il nostro Gruppo di formazione avanzata si terrà nel corso di 8 sabato durante l'anno accademico ed è dedicato a coloro i quali hanno completato la formazione formale e sono nel loro percorso verso la preparazione dell'esame:

stai cercando di completare le tue ore richieste per l'esame CTA? Hai scritto il caso clinico e desideri avere una supervisione o altri input di teoria all'interno del setting di gruppo?

Il gruppo di formaizione avanzata si incontra dalle 9.00 alle 10.00 P.M. Uk time.

Il contenuto può includere elementi di supervisione, discussione, spiegazione della teoria, condivisione di articoli –l'agenda è fatta dal gruppo.

Sui Formatori

Beren Aldridge PTSTA(P) e Michelle Hyams-Seekasi PTSTA(P) sono terapeute e supervisori esperti e sono i trainer principali del nostro programma di formazione clinica.

La membership al gruppo è per un minimo di 5 date durante l'anno. Il costo è di 300£ per 5 giorni, 60£ per ciascuna data aggiuntiva. Il 25 Settembre 2021, il 23 Ottobre, il 27 Novembre ed il 22 Gennaio 2022, 12 Febbraio, 9 Aprile, 7 Maggio ed 8 Giugno.

Gruppo di Preparazione all'esame

Si tiene per 10 giorni nel corso dell'anno, il nostro gruppo di preparazione all'esame vi supporterà nella preparazione all'esame CTA scritto ed orale. Attraverso unoos viluppo cucito individualmente sui vostri bisogni, ci saranno attività quali discussioni, pianificazione o sezioni

scritte del caso clinico ed esami moc, così come vi forniremo al comprensione di cui avete bisogno per il processo di esame scritto ed orale.

Sui Formatori

Bev Gibbons PTSTA(P) ed Andy Williams TSTA(P) sono terapeuti e supervisori esperti che hanno con successo supervisionato candidati per l'esame sia scritto che orale del CTA.

La membership del gruppo è per un minimo di 5 date durante l'anno. 375£ per 5 giorni. 75£ per ciascun giorno aggiuntivo. Date: Sabato 4 settembre 2021, venerdì 15 ottobre, sabato 27 novembre, venerdì 10 dicembre, sabato 8 gennaio 2022, venerdì 11 febbraio, sabato 19 marzo, venerdì 8 aprile, sabato 7 maggio, venerdì 10 giugno. Tutte le date sono dalle 9.00 alle 10.00 pm UK time.

www.tatraining.org

contact@tatraining.org

+44(0)1132583399

Accademia Intact

Teoria e Pratica del coaching trasformativo di squadra AT

Accreditato dal ICF e dal EMCC

Il prossimo programma comincia il 6-7 ottobre 2021-07-23

Registratevi ora:

222.intactacademy.com